

## STATUTO

### Art. 1 Costituzione e sede

E' costituita per volontà dell'Avvocato Natale Ferrara la Fondazione Forense denominata:

-----"Istituto Superiore di Studi Giuridici"-----

in breve anche "Istituto" o "I.S.S.G." con la denominazione estesa e quelle brevi indifferentemente scritte, in tutto o in parte, con lettere maiuscole o minuscole, con sede in Napoli alla Via Guglielmo Melisurgo n.15.-----

Per l'esercizio della sua attività l'**Istituto** può avvalersi di sedi operative, amministrative, uffici e altre unità locali, in tutto il territorio nazionale e all'estero, la cui istituzione e soppressione sono demandate alla deliberazione del Consiglio Direttivo.-----

### Art.2 Finalità

L'**Istituto** non ha finalità di lucro, è apolitico e aconfessionale e svolge la propria attività a tempo indeterminato.-----

I suoi scopi principali consistono:

- nella valorizzazione dell'avvocatura, nella promozione dello studio, nell'aggiornamento e nella ricerca scientifica nel campo delle scienze giuridiche in genere;
- nella promozione, formazione e aggiornamento di insegnanti ed operatori nel campo dell'insegnamento a tutti i livelli, dell'educazione, della formazione professionale, dei servizi socio-sanitari e assistenziali, per contribuire al buon esercizio della professione docente e per poter offrire a tutti, giovani e adulti, una formazione di qualità.

A tal fine l'Istituto svolge attività didattica occupandosi della formazione, dell'aggiornamento professionale e della specializzazione degli avvocati e dei praticanti avvocati italiani nei diversi settori del diritto e dell'attività giudiziaria in genere, con particolare attenzione ai principi etici e alle regole deontologiche, in sintonia con le finalità della vigente legge professionale 31/12/2012, n. 247, dei regolamenti e delle direttive del Consiglio Nazionale Forense in materia.-----

L'attività didattica dell'Istituto si svolge secondo un modello formativo diverso da quello universitario basato non solo sulla lezione frontale, ma anche e soprattutto su sperimentazioni, simulazioni, lavori di gruppo, dibattiti, dando rilievo sia alle conoscenze teoriche che al metodo dell'argomentazione logico — giuridica e alle tecniche espressive.-----

Per perseguire tale obiettivo, a mero titolo esemplificativo, l'Istituto potrà, anche a titolo oneroso:-----

- a) organizzare corsi, seminari, convegni, eventi ad alto livello formativo e specialistico, master in collaborazione con Università italiane o straniere;
- b) organizzare corsi di formazione, a contenuto teorico — pratico, di indirizzo professionale per praticanti avvocati



*federicaBellap...  
Natali Ferrara  
Katerina Riba*

finalizzati a far conseguire loro le capacità necessarie per l'esercizio della professione, aventi ad oggetto in particolare l'insegnamento del linguaggio giuridico, la redazione degli atti giudiziari, la tecnica impugnatoria dei provvedimenti giurisdizionali e degli atti amministrativi, la tecnica di redazione del parere stragiudiziale, la tecnica di ricerca e la conoscenza dei principi etici e delle regole deontologiche, il tutto anche con modalità di insegnamento a distanza attraverso il ricorso a strumenti telematici;

c) organizzare corsi per l'aggiornamento professionale continuo degli avvocati nonché corsi per l'acquisizione del titolo di specialista nel rispetto della normativa vigente, anche eventualmente d'intesa con i Consigli dell'Ordine e/o altri Enti autorizzati;

d) organizzare corsi di preparazione di tutor e docenti delle scuole forensi, anche con sistema di comunicazione a distanza ovvero e-learning;

e) promuovere la diffusione dei metodi di risoluzione delle controversie alternativi alla giurisdizione ordinaria e in particolare dell'arbitrato, conciliazione e mediazione.-----

f) divulgare con ogni mezzo, anche tramite stampa, gli atti di convegni, corsi e seminari, nonché i risultati degli studi e delle ricerche eventualmente compiuti;

g) pubblicare, diffondere e commercializzare libri, dispense, lezioni, appunti su supporti cartacei, audiovisivi e telematici, manuali elaborati dal Comitato Scientifico e dai collaboratori che da questo saranno di volta in volta individuati;

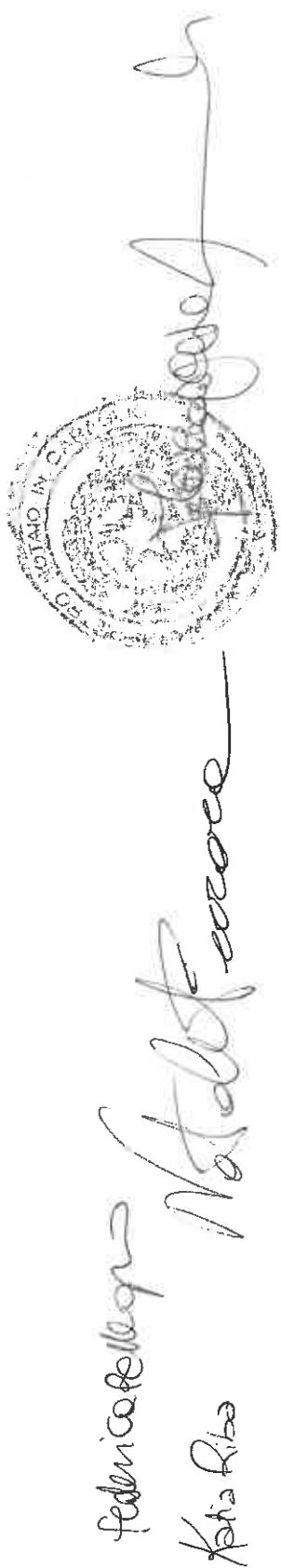
h) istituire borse di studio per gli allievi più meritevoli privi di mezzi;

i) promuovere, finanziare, patrocinare manifestazioni culturali inerenti gli scopi istituzionali, al fine di promuovere l'alta specializzazione degli avvocati, dei praticanti ed in generale di coloro che vi parteciperanno;

l) promuovere in generale ogni altra iniziativa idonea a perseguire gli scopi istituzionali, in armonia con gli indirizzi organizzativi, funzionali e didattici previsti dalla legge o dai regolamenti nonché da delibere ed indicazioni del Consiglio Nazionale Forense e della Scuola Superiore dell'Avvocatura, e in collaborazione anche con altri organismi quali i Consigli dell'Ordine, Associazioni e/o Fondazioni Forensi, Università e altre Associazioni, Enti Pubblici e/o Privati operanti nel settore e non, sia nazionali che dell'Unione Europea e in genere di altri stati esteri, stipulando convenzioni per lo scambio di informazioni, per l'organizzazione di seminari comuni e altre forme di collaborazione;

m) realizzare la formazione rivolta al personale della scuola, Docenti, Dirigenti scolastici, Personale ATA, in presenza e in modalità blended e a distanza, nei seguenti ambiti previsti dall'Allegato 1 della Direttiva Ministeriale n. 170/2016:

- AMBITI TRASVERSALI 1. Didattica e metodologie; 2.



Metodologie e attività laboratoriali; 3. Innovazione didattica e didattica digitale; 4. Didattica per competenze e competenze trasversali; 5. Gli apprendimenti.

- AMBITI SPECIFICI 1. Educazione alla cultura economica; 2. Orientamento e Dispersione scolastica; 3. Bisogni individuali e sociali dello studente; 4. Problemi della valutazione individuale e di sistema; 5. Alternanza scuola-lavoro; 6. Inclusione scolastica e sociale; 7. Dialogo interculturale e interreligioso; 8. Gestione della classe e problematiche relazionali; 9. Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale; 10. Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; 11. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media; 12. Cittadinanza attiva e legalità; 13. Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

A tal fine l'Istituto potrà organizzare seminari, corsi di aggiornamento, laboratori didattici sia direttamente che in collegamento con altri organismi, collaborazioni con Scuole ed Enti Locali e Nazionali preposti e con esperti nel settore.

n) favorire la conoscenza delle pratiche di insegnamento degli altri Paesi, sviluppare scambi di informazioni e buone pratiche con colleghi di altri Paesi, specialmente europei, e far conoscere le attività pedagogiche che possono essere svolte con scuole di altri Paesi. Favorire la diffusione di progetti europei per le scuole offrendo anche supporto per le richieste da inviare alle agenzie preposte.

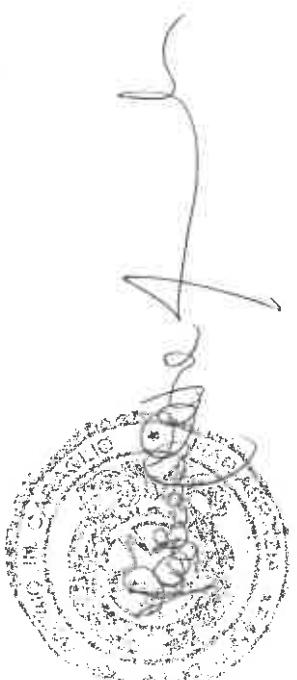
Per il conseguimento dei suoi scopi l'Istituto:

- si avvale di personale e di docenti, concludendo contratti di lavoro o di collaborazione autonoma, i quali possono ricevere una retribuzione, di volta in volta concordata, per la loro attività professionale prestata all'Ente;
- può compiere qualsiasi operazione, stipulare convenzioni con enti pubblici e privati, acquisire immobili in proprietà, in locazione, leasing o comodato, da utilizzare quale sede legale o amministrativa o come sede delle attività previste dal presente statuto, cooperare con altri enti, partecipare a società, consorzi, associazioni, che perseguano finalità analoghe a quelle istituzionali, aprire conti correnti, effettuare depositi, investire i proventi della sua attività;
- può porre in essere ogni atto idoneo a favorire l'attuazione dei suoi fini ivi compreso richiedere finanziamenti, sponsorizzazioni, mutui, accettare donazioni, liberalità e sovvenzioni;
- concorrere a finanziamenti dell'Unione Europea con progetti propri, o redatti in collaborazione con altri soggetti, in materia di formazione.

### **Art. 3 Entrate**

Le **entrate** dell'**Istituto** sono costituite da:

- redditi derivanti dal patrimonio;
- contributi e sussidi di enti pubblici e privati, nazionali, comunitari ed extracomunitari;



*federicoellegr  
M. Stoltz  
Kathia Riba*

- liberalità di sostenitori, legati, eredità, erogazioni e ogni altro provento derivante dalle attività svolte, comprese quote di partecipazione ai corsi, seminari, convegni, eventi in genere.

#### **Art. 4 Patrimonio**

Il **patrimonio dell'Istituto** è costituito dai beni facenti parte della dotazione iniziale costituente il fondo di dotazione, da tutti i beni mobili e immobili che le potranno pervenire da Enti pubblici e privati, dai beni di cui essa è titolare e da ogni altro diritto o rapporto che ad essa facciano capo.

Il Consiglio Direttivo, attraverso il Tesoriere, cura che i proventi e i beni attribuiti alla fondazione con vincoli di destinazione vengano effettivamente utilizzati per gli scopi previsti e in conformità alle indicazioni del fondatore.

L'**Istituto** viene costituito con una dote iniziale di Euro **30.000,00 (euro trentamila)**, che potrà essere aumentata nel tempo con liberalità dei sostenitori e di chiunque, pubblico o privato, vorrà incrementarne il patrimonio allo scopo di meglio realizzarne gli scopi principali.

#### **Art. 5 Membri**

Oltre al fondatore, **Avvocato Natale Ferrara**, sono membri dell'**Istituto** i soci Fondatori, i soci Sostenitori e i soci Benemeriti.

**Soci Fondatori:** sono coloro che hanno preso parte attivamente al progetto ma che con la loro opera contribuiranno ancora al raggiungimento degli scopi istituzionali in particolare presso le sedi secondarie che verranno aperte in alcune importanti città italiane dove ricopriranno il ruolo di "**Responsabili di sede**".

Sarà cura del fondatore, quale suo primo atto dell'istituito Ente, redigere l'albo dei soci Fondatori.

**Soci Sostenitori:** possono essere nominati, con deliberazione del Consiglio Direttivo e, in attesa della sua composizione, a parere del Presidente, tutti gli iscritti all'Albo degli Avvocati e al Registro dei praticanti tenuti dai vari Ordini degli Avvocati Italiani, che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla sopravvivenza della stessa ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, in misura non inferiore a quella stabilita dal Consiglio Direttivo, che potrà modificarla annualmente, ovvero con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. Costoro dovranno presentare domanda al Consiglio Direttivo. I sostenitori, che versino almeno il contributo minimo previsto potranno partecipare, per l'anno solare in cui tale contributo è stato versato ed a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo, alle iniziative formative organizzate dalla Fondazione gratuitamente o con tariffe agevolate.

Presso la Fondazione è istituito l'elenco dei soci Sostenitori.

**Soci Benemeriti:** possono essere nominati, con deliberazione



federico petagna  
Natalino Ferrara  
Karin Riba

del Consiglio Direttivo e, in attesa della sua composizione, a parere del Presidente, le persone fisiche e giuridiche italiane e straniere, pubbliche e private, le cui donazioni alla Fondazione siano accolte e ritenute congrue e sufficienti dal Consiglio stesso.

Presso la sede dell'**Istituto** è istituito l'elenco dei soci Benemeriti.

#### **Art. 6 Organi**

Sono organi dell'**Istituto**:

- il **Presidente**;
- il **Direttore Generale**;
- il **Consiglio Direttivo**;
- il **Collegio dei revisori dei conti**;
- i **Direttori responsabili delle sedi secondarie**;
- il **Comitato scientifico**;
- il **Comitato d'Onore**;

Tutte le cariche in seno ai predetti organi sono onorifiche, salvo quelle dei componenti il Consiglio Direttivo e dei revisori dei conti effettivi, per le quali potrà essere determinata un'adeguata indennità.

Per la partecipazione all'attività della Fondazione, a tutti i componenti degli organi della stessa è riconosciuto il rimborso delle spese sostenute in relazione all'esercizio delle loro funzioni.

Le riunioni degli organi collegiali della Fondazione possono svolgersi anche in più luoghi, distanti fra loro collegati in audio e/o video. Di ciascuna riunione viene redatto verbale, sottoscritto dal segretario della riunione e da chi la presiede.

Fino alla nomina del Consiglio Direttivo, e comunque per il primo quinquennio dalla sua costituzione, e, precisamente, fino al **31 dicembre 2018**, la Fondazione viene rappresentata in qualunque sede ed amministrata sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione dal Presidente, il quale potrà avvalersi di esperti e consulenti in materia legale e contabile, restando - per detto periodo - l'unico responsabile fino a dimissioni o cause impeditive delle funzioni.

Dopo tale periodo iniziale, in mancanza di nomina del Consiglio Direttivo che avrà i più ampi poteri di rappresentanza legale e amministrativa sia per gli atti di ordinaria che per quelli di straordinaria amministrazione, l'Istituto continuerà ad essere amministrato dal fondatore, o dai suoi eredi, per altri cinque anni, salvo che non siano intervenute nel frattempo cause impeditive, con possibilità di ulteriori proroghe successivamente ove non vi fossero ancora le condizioni per la nomina di un Consiglio Direttivo.

#### **Art. 7 Presidente**

1. Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione nonché direttore della scuola.
2. Per i primi cinque anni la carica di Presidente è ricoperta dal fondatore; in caso di sua assenza o impedimento, le sue



federico.celata  
NotarRebecchi

Katia Riba

funzioni sono esercitate dal Direttore Generale.

**3.** Fino a nomina del Consiglio Direttivo il Presidente risponde verso i terzi delle obbligazioni assunte in nome e per conto dell'Istituto.

**4. Il Presidente:**

- nomina il Comitato Direttivo tra i soci fondatori, sostenitori o benemeriti;
- può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti;
- convoca e presiede il Comitato Direttivo e partecipa alle relative riunioni;
- delega al Direttore Generale, nominato dal Consiglio Direttivo, le funzioni inerenti la carica e i poteri connessi, anche di firma e di rappresentanza.
- sottoscrive gli atti e le delibere e ne cura l'attuazione;
- adotta, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, riferendo nel più breve tempo, secondo competenza, al Consiglio Direttivo;
- nomina i Direttori responsabili di sedi secondarie;
- cura l'osservanza del presente statuto.

#### **Art. 8 Direttore Generale**

L'Istituto avrà un **Direttore Generale** le cui funzioni dovranno mirare alla pratica realizzazione della politica dell'Ente e agli scopi che esso intende perseguire nonché al programma e ai progetti che si vorranno realizzare, purché compatibili con gli scopi fondamentali che l'Istituto intende raggiungere.

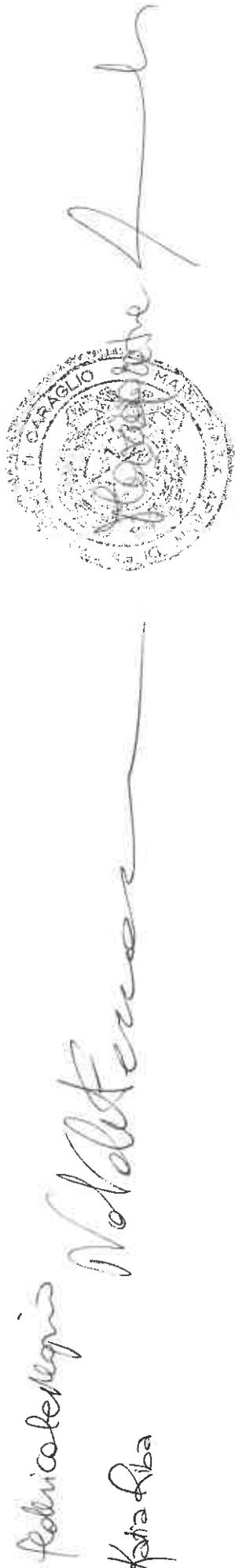
Egli è organo esecutivo, membro del Consiglio Direttivo, collabora con il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni del Consiglio, dirige e coordina la Fondazione; sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento; risponde del proprio operato al Consiglio e dura in carica per il periodo da esso stabilito; svolge anche funzione di coordinamento tra la sede centrale e le sedi secondarie.

#### **Art. 9 Consiglio Direttivo**

**1. Il Consiglio** è composto oltre che dal Presidente, da quattro Consiglieri, tutti avvocati, tra i quali viene nominato il Direttore Generale, un Segretario e un Tesoriere;

**2.** I componenti del Consiglio durano in carica tre anni dalla data della loro designazione e possono essere nuovamente designati.

**3.** Il Consiglio nomina fra i suoi componenti un Segretario, il quale si occupa di verbalizzare le riunioni e della tenuta dei registri, e un Tesoriere il quale cura che i proventi e i beni attribuiti alla fondazione con vincoli di destinazione siano utilizzati in conformità alle indicazioni del fondatore. Quest'ultimo cura, inoltre, la predisposizione dei conti preventivi e consuntivi ed effettua il controllo sulle spese deliberate dal Comitato. Essi collaborano con il Direttore Generale per la gestione ed il funzionamento della Fondazione e



rispondono del proprio operato al Direttore e al Consiglio. Rimangono in carica fino alla nomina di un loro sostituto.

**4.** Il Consiglio Direttivo svolge ogni attività utile e necessaria al raggiungimento degli scopi dell'**Istituto** in particolare:

- a)** esamina e provvede in ordine alle domande di associazione dei soci nei limiti del presente Statuto;
- b)** redige una relazione generale sull'attività svolta, nonché i bilanci relativi all'esercizio;
- c)** delibera gli atti di amministrazione straordinaria e ratifica quelli adottati dal Presidente nei casi di urgenza; cura la programmazione e il coordinamento dell'attività didattica;
- d)** nomina il Comitato Scientifico ed approva i piani di lavoro da esso eventualmente proposti;
- e)** delibera l'assunzione del personale; determina gli stipendi, le indennità ed i compensi per il personale ed i collaboratori;
- f)** delibera l'acquisto, la vendita di immobili rientranti nel patrimonio;
- g)** accetta donazioni ed eredità;
- h)** approva lo schema degli eventuali contratti editoriali da stipularsi dal Presidente ed i regolamenti circa la proprietà letteraria delle pubblicazioni;
- i)** bandisce concorsi, borse di studio ed istituisce premi;
- l)** delibera su ogni altra materia di interesse della Fondazione, fatte salve le competenze del Presidente;
- m)** nomina i liquidatori;
- n)** nomina il Collegio dei revisori dei conti.

**5.** Il Consiglio deve essere convocato dal Presidente ovvero dal Direttore Generale in seduta ordinaria almeno una volta all'anno; in seduta straordinaria, ogni qual volta il Presidente o il Direttore Generale lo ritengano necessario o ne venga fatta richiesta scritta, con indicazione dei temi da inserire all'ordine del giorno, almeno da tre su cinque dei suoi componenti. La convocazione va fatta con comunicazione scritta contenente gli argomenti da trattare, deve essere portata a conoscenza di ciascun componente con ogni mezzo, anche a mezzo e-mail o pec, almeno cinque giorni prima della seduta.

**6.** Le adunanze del Consiglio sono valide se sono presenti almeno tre su cinque componenti sia in prima che seconda convocazione; le deliberazioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti e con votazione palese. A parità di voti il voto del Presidente prevale.

**7.** Fino a quando il Consiglio Direttivo non è costituito le sue funzioni sono assunte dal **Presidente** il quale sarà personalmente responsabile delle obbligazioni assunte, della conservazione dei fondi e della loro destinazione allo scopo. Sarà, inoltre, l'unico legittimato a rappresentare in giudizio la fondazione.

#### Art. 10 Collegio dei revisori dei conti



**1.** E' organo di controllo contabile, eventuale, non necessario, formato da tre membri effettivi e due supplenti esperti in materia e di oculata e irreprerensibile moralità, nominati dal Consiglio tra avvocati di cui almeno il presidente e un supplente possiedano la specifica qualifica di revisori contabili e l'iscrizione al relativo registro. Dura in carica per un triennio e comunque fino alla nomina del nuovo collegio.

**2.** Il Collegio controlla la regolare tenuta della contabilità e la conformità della gestione alla legge, allo statuto e ai regolamenti dell'**Istituto**.-----

#### **Art. 11 Direttori responsabili delle singole sedi**

**1.** A capo di ogni singola sede viene nominato dal Presidente un **Direttore Responsabile** che svolgerà compiti di amministrazione ordinaria e gestione della sede, quali a mero titolo esemplificativo, organizzare corsi, convegni, seminari, inviare e sottoscrivere istanze, domande e autorizzazioni varie alle competenti autorità locali, intrattenere rapporti con il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, sempre previa consultazione con il Presidente che, invece, porrà in essere gli atti di straordinaria amministrazione.-----

**2.** L'attività delle singole sedi, per quanto attiene ai programmi didattici, non potrà discostarsi dalle linee guida adottate dal Presidente e dal Comitato Scientifico, di anno in anno, per l'**Istituto**.-----

**3.** L'attività e l'organizzazione delle sedi secondarie sarà meglio disciplinata da uno o più regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo al quale dovranno necessariamente attenersi i Direttori Responsabili se non vorranno incorrere nella revoca dall'incarico.-----

#### **Art. 12 Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico, la cui nomina è eventuale e non necessaria, ha funzioni propositive e consultive dell'attività formativa, culturale, didattica e tecnica dell'**Istituto** finalizzate al raggiungimento degli scopi statutari ed esprime pareri sui programmi di attività ad esso sottoposti ed in ordine ai risultati conseguiti nelle singole iniziative.-----

Il Consiglio Direttivo determina le regole di funzionamento del Comitato Scientifico e nomina i componenti in numero di cinque membri scelti tra avvocati, docenti universitari ed esperti di riconosciuta competenza e dura in carica per il periodo da esso stabilito.-----

#### **Art. 13 Comitato d'onore**

Il Comitato d'onore è composto da eminenti ed autorevoli personalità. Sarà cura del Presidente della Fondazione provvedere di volta in volta a richiedere la loro adesione al Comitato. La partecipazione ha solo valore onorifico.-----

#### **Art. 14 Revoca e sostituzione**

I componenti degli organi monocratici o collegiali previsti dal presente statuto, possono essere, per giusta causa, revocati e



*M. Mazzucco*

*Fabrizio Bellotto*

*Katia Riba*

sostituiti dall'organo che li ha nominati ed eletti, con le stesse modalità previste per la nomina e l'elezione. Il componente subentrante dura in carica fino alla scadenza della durata dell'organo collegiale di cui fa parte.

#### **Art. 15 Esercizio Finanziario**

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2013.

#### **Art. 16 Scioglimento**

L'**Istituto** si scioglie quando lo scopo è divenuto impossibile o il patrimonio è divenuto insufficiente.

#### **Art. 17 Rinvio**

Fino a quando l'**Istituto** non ottiene il riconoscimento della personalità giuridica è soggetto, per quanto non disciplinato dal presente statuto e dall'atto costitutivo, alle disposizioni di legge in materia di associazioni non riconosciute (artt. 36 — 42 c.c.).

#### **Art. 18 Logo**

Il logo dell'Istituto è rappresentato da un doppio cerchio che reca lungo la sua circonferenza interna la dizione "**Istituto Superiore di Studi Giuridici**", mentre al centro il brocardo latino "*Jus Superat Vires*".

*Notolit Ferrone*  
*Federico Ferrone*  
*Katia Riba*  
*Maria Cicali*  
